

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

Ecografia Morfologica

L'ecografia morfologica è un esame diagnostico fondamentale che si esegue durante il secondo trimestre di gravidanza, tipicamente tra la 19^a e la 21^a settimana di gestazione. Si tratta di uno dei controlli più importanti dell'intera gravidanza, insieme all'ecografia del primo trimestre

Obiettivo dell'esame

Questo esame ha come scopo principale quello di studiare nel dettaglio la morfologia del feto, cioè la sua struttura anatomica, per verificare il corretto sviluppo e individuare eventuali malformazioni congenite. L'ecografia morfologica permette di identificare dal 20% al 60% delle malformazioni fetali più importanti, anche se alcune anomalie più piccole o che si manifestano nelle fasi avanzate della gravidanza possono essere difficilmente diagnosticabili.

Come si svolge

L'esame è completamente non invasivo e sicuro sia per la madre che per il bambino. Viene eseguito utilizzando una sonda ad ultrasuoni applicata sull'addome della paziente con l'ausilio di un gel che migliora la propagazione delle onde sonore, permettendo di visualizzare immagini dettagliate del feto sul monitor. La durata è circa di 40 minuti, a seconda della posizione del feto e della necessità di esaminare più approfonditamente alcune strutture può richiedere più tempo.

Valutazione

L'esame permette di valutare oltre all'anatomia fetale anche le dimensioni del feto, stimare l'età gestazionale, determinare la posizione del feto e della placenta, verificare la quantità di liquido amniotico. L'individuazione precoce di eventuali patologie consente di programmare il parto in strutture specificamente attrezzate per affrontare particolari condizioni cliniche.

Presidio ospedaliero di Ravenna Santa Maria delle Croci

Dipartimento trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Ravenna-Lugo

U.O.C Ostetricia e Ginecologia Direttore Dott. Francesco Catania

Limitazioni dell'esame

- Non rileva anomalie cromosomiche (come la sindrome di Down), per le quali sono necessari test specifici
 - Alcuni difetti minori potrebbero non essere visibili
 - La qualità dell'immagine dipende da fattori come la posizione fetale e la quantità di liquido amniotico
 - Non tutte le anomalie sono diagnosticabili in utero
-

Domande frequenti

È doloroso? No, l'ecografia non è dolorosa. Potrebbe causare un leggero disagio dovuto alla pressione della sonda sull'addome, ma è completamente indolore.

Cosa significa se riscontrano un'anomalia? La scoperta di un'anomalia non sempre significa che il feto avrà problemi seri. Alcune anomalie sono minori e si risolvono spontaneamente, altre richiedono follow-up specialistico o pianificazione del parto. Il medico fornirà tutte le informazioni necessarie.

Posso portare il partner o familiari? Sì, generalmente è possibile portare un accompagnatore durante l'esame.

Cosa devo fare per prepararmi? Non sono necessarie preparazioni particolari. Si consiglia di presentarsi con la vescica moderatamente piena, anche se durante il secondo trimestre questa precauzione è meno importante che nel primo trimestre.

L'ecografia morfologica può diagnosticare la sindrome di Down? No, l'ecografia non diagnostica le anomalie cromosomiche come la sindrome di Down. Possono essere rilevati solo i marcatori indiretti (come il setto ventricolare del cuore o anomalie ossee). Per diagnosticare queste anomalie sono necessari test specifici come il DNA fetale o l'amniocentesi.